

# PER UNA CITTA' APERTA

---

## *Programma elettorale 2014*



Disponibile su: [prcmuggio.wordpress.com](http://prcmuggio.wordpress.com)

*Partito della Rifondazione Comunista*

*Circolo di Muggiò*

*Via Baruso, 3*

## **PREAMBOLO POLITICO**

Siamo **aperti** alla costruzione di una lista comunale e di un programma capace di aggregare forze ed **esponenti della società civile** e delle forze politiche **che si collocano a sinistra**, che con rinnovata convinzione inseriscono la trasparenza amministrativa, la questione sociale e la sostenibilità ambientale, la democrazia partecipata, la questione morale, al centro di un progetto di cambiamento che guadagni il consenso dei cittadini e delle cittadine, dei lavoratori, dei giovani, degli immigrati e delle famiglie.

Un progetto che pur con i vincoli imposti dalle leggi finanziarie e dal patto di stabilità interna - vincoli il cui superamento è fondamentale - sia caratterizzato dalla volontà di tutelare la funzione sociale dell'ente locale e rilanciare e se possibile estendere i beni comuni, selezionando con attenzione le priorità. Ciò significa, in primo luogo, che dovremo considerare fondamentale la difesa dei servizi pubblici, evitarne la restrizione, impedire che ne sia ridotto l'accesso attraverso aumenti delle tariffe.

Rifondazione si schiera per la valorizzazione del ruolo delle autonomie locali, optando per un eventuale e futuro accorpamento in consorzi dei Comuni, in questa ottica è per noi prioritario:

- l'assunzione della difesa delle persone colpite dalla crisi attraverso l'attivazione di adeguate scelte in tema di servizi pubblici, politiche tariffarie e assistenza sociale;
- l'assunzione di criteri rigorosi in tema di rispetto della legalità nell'amministrazione pubblica, di trasparenza e di controllo;
- la tutela del patrimonio pubblico;
- la salvaguardia delle funzioni pubbliche e il rifiuto delle privatizzazioni in tema di servizi pubblici locali (SPL) a partire dall'acqua;
- la difesa rigorosa del patrimonio ambientale e del territorio, anche attraverso strategie di mobilità e viabilità sostenibili;
- il rifiuto di scelte in materia di sicurezza del territorio, ispirate a logiche discriminatorie, razziste, xenofobe;
- l'allargamento delle pratiche partecipative e la valorizzazione delle assemblee elettive nelle scelte politiche locali;
- la difesa e la valorizzazione della Costituzione a partire dai principi antifascisti;
- apertura alle esigenze del mondo giovanile e sostegno attivo alle istanze culturali del territorio.

## **UNA CITTA' APERTA È DIRITTO AL LAVORO, CONTRO LA CRISI ECONOMICA**

Difendere il lavoro e i lavoratori è il **primo obiettivo** dell'agenda politica di Rifondazione Comunista e per questo sosterranno una Amministrazione Comunale che si impegni in tal senso.

**Affrontare la crisi** nel senso di una maggiore giustizia sociale, significa promuovere **attivamente** iniziative a sostegno di coloro che l'hanno "pagata ingiustamente".

### **Consulta del Lavoro**

Proponiamo una Consulta cittadina che si attivi con il protagonismo delle Organizzazioni Sindacali e di altre rappresentanze sociali, che presenti **proposte concrete, esprima pareri e contribuisca all'elaborazione delle politiche del lavoro promosse dall'Amministrazione Comunale**, che cooperi con gli enti e gli organismi, esistenti e di futura istituzione, che a livello comunale sono coinvolti nella definizione degli interventi di politica del lavoro e di orientamento scolastico e professionale.

Una Consulta che proponga incontri e dibattiti pubblici di informazione sui temi attinenti le politiche del lavoro, che fornisca impulso ed eventuale supporto all'Amministrazione Comunale al fine di effettuare studi ed indagini conoscitive sulla situazione del mercato del lavoro nel territorio muggiorese e sue eventuali forme di cooperazione produttiva che valorizzano il territorio agricolo la produzione e il consumo dei prodotti biologici.

### **Il Comune può e deve funzionare meglio**

Siamo per l'assunzione a tempo indeterminato di personale anche operaio.

Rigettiamo le politiche del "capitale e della finanza", cioè di chi è la causa della crisi, che comprimono diritti e salari dei lavoratori. **Siamo contro il precariato** nella società e vogliamo una CITTA' APERTA capace di superare il precariato e il lavoro esternalizzato a partire dagli enti locali.

### **Un welfare inclusivo e partecipato**

La crisi economica ha determinato un arretramento senza precedenti rispetto alle conquiste date fin qui per scontate; sono diventati normali i licenziamenti sistematici, la precarizzazione dell'esistenza di lavoratori e pensionati, la compressione di diritti fondamentali. Un progetto di CITTA' APERTA può migliorare il *welfare* con:

**1)** la **modifica** del regolamento su "Interventi economici di sostegno temporaneo al reddito a seguito di crisi economica occupazionale" perché vessatorio verso alcuni ceti meno abbienti, in particolare:

- rimuovere la clausola discriminatoria che esclude i disoccupati da oltre 24 mesi e i giovani con contratti a termine

- rendere erogabili annualmente i contributi
- aumentare l'entità dei contributi

- 2) la **verifica** della coerenza e congruenza nei contributi pubblici erogati ad enti ed associazioni, specie se private
- 3) politiche di **inclusione**, modificando ove necessario i regolamenti comunali e l'ISEE in tema di coppie di fatto, famiglie allargate, extracomunitari, ecc.
- 4) rivalutare il **fondo di assistenza affitti** cercando di incrementarne la consistenza e studiare - sulla strada tracciata da città quali Roma e Milano - **una moratoria contro gli sfratti**. Non è più accettabile che gli inquilini degli alloggi comunali siano usati come bancomat: quello che il Comune finora ha introitato con la svendite dei beni immobili e degli affitti è stato reinvestito nel settore solo per il 20%!

### **Politiche tributarie**

La macchina comunale si deve dotare di tutti gli strumenti necessari per riorganizzare le banche dati (SUAP, TRIBUTI, TOSAP, TARSU, IRPEF, IMU).

- 1) **TARES e tasse sulla casa**. Vogliamo differenziare le tariffe sulla base dei redditi e della condizione socio-economica delle famiglie. Vogliamo esercitare la facoltà amministrativa di differenziare le tariffe e gli spazi di manovra concessi alle amministrazioni per mitigare gli aspetti di ingiustizia presenti nel regolamento adottato dalla destra, premiare chi affitta a canone concordato e penalizzare gli sfratti. **Sosteniamo un serio censimento delle case sfitte, tenendo presente anche del grave fenomeno degli sfratti, a partire dagli immobili per i quali si è concessa l'abitabilità negli ultimi 5 anni.**
- 2) **IRPEF** e lotta a evasione ed elusione fiscale. Pur considerando ambigua e propagandistica la norma che prevede la **partecipazione degli EELL all'accertamento su evasione/elusione Irpef**, che riconosce al comune collaborante il 30% della somma dell'accertata evasione, è possibile, tuttavia, promuovere un progetto interno finalizzato ad utilizzare tale norma per aumentare le entrate, puntando soprattutto ad accertamenti antielusivi.  
Siamo a favore dell'aumento della detrazione Irpef: va ampliata la fascia di esenzione per i redditi sotto i 21.000 € lordi annui, oggi fissata a 15.000 € e diversificandola per reddito.  
La politica, che chiede ai cittadini più trasparenza ed onestà, si sottopone prima degli altri ai controlli; vogliamo pertanto che vengano verificate tutte le dichiarazioni dei redditi degli Amministratori, degli eletti in Consiglio Comunale e dei membri dei CDA delle società a qualsiasi titolo partecipate dall'ente pubblico.
- 3) Messa in discussione del **Patto di Stabilità**, promuovendone il superamento di concerto con altre amministrazioni che condivideranno questo nostro orientamento.
- 4) Va resa operativa la **Commissione Tributaria** con compiti ispettivi e di accertamento, che si avvalga di tutti i dati disponibili per contrastare i fenomeni elusivi ed evasivi.

## **UNA CITTA' APERTA È TRASPARENZA, LEGALITÀ, LOTTA ALLE MAFIE**

La questione morale si può affrontare seriamente combattendo le scelte politiche sbagliate che ne sono all'origine.

La realtà è, infatti, che ogni volta che a livello di Enti locali si discute di esternalizzazioni, privatizzazioni, norme derogatorie di piani regolatori ecc. non solo si mina la democrazia della rappresentanza degli interessi pubblici, ma si apre un varco alla possibilità di corruzione degli amministratori.

L'immoralità e l'opacità amministrativa emerge quando si promuovono o grandi operazioni immobiliari a vantaggio dei privati o complessi interventi di trasformazione territoriale (piani esecutivi, risanamenti ambientali, ristrutturazioni urbanistiche ed edilizie complesse) o esternalizzazioni di servizi pubblici. Muggiò non ne è esente, vedi il Multiplex nel parco del Grugnotorto, oppure la vicenda EX-Fillattice o i tanti fatti più o meno eclatanti che hanno caratterizzato le vicende muggioresi.

Ecco perché richiediamo per la nostra lista (e per la coalizione con cui eventualmente ci alleiamo), **l'adozione di un codice etico** da parte di ogni candidato, basato su alcuni principi a tutela della moralità pubblica:

- **nessun candidato, consigliere, rappresentante dell'amministrazione o amministratore inquisito;**
- **impegno ad evitare, nell'ambito della propria attività istituzionale, ogni possibile conflitto d'interesse.**

Una delle forme attraverso cui si può avere la ragionevole certezza dell'esclusione di ogni interesse privato è quella, di berlingueriana memoria, del distacco dalla gestione dei casi concreti: all'Amministrazione compete l'indirizzo politico, ai funzionari spetterà tradurre in atti concreti.

**Separazione tra indirizzo e gestione significa riconoscere la prevalenza dell'indirizzo politico ed il conseguente rifiuto di assessori esclusivamente "tecnici".**

Ma non basta chiedere amministratori con le "mani pulite": sosteniamo infatti criteri trasparenti per le nomine e le trattative private, per affidamenti di opere e di servizi, siamo per la limitazione delle consulenze esterne, e - nel caso siano indispensabili - si ricorra a bandi di evidenza pubblica.

Per rafforzare i valori di trasparenza amministrativa e creare un corretto bilanciamento dei poteri tra la Giunta ed il Consiglio Comunale, sosteniamo il principio che la Presidenza del Consiglio Comunale deve essere lasciata alla minoranza.

Intendiamo adottare, con la partecipazione delle Organizzazioni Sindacali ed anche di altre rappresentanze sociali, un **Accordo Quadro "Zero Illegalità - Diritti al Lavoro"** che prevenga e argini infiltrazioni criminose nell'assegnazione degli Appalti Pubblici tali da pregiudicare i diritti contrattuali dei lavoratori.

Un segnale di rinnovamento e trasparenza può giungere anche con le **dirette streaming online** delle sedute del Consiglio Comunale oppure, se fattibile, portando i Consigli Comunali nelle Piazze cittadine.

Serve riorganizzare la macchina comunale per limitare gli sprechi, migliorare i servizi offerti alla cittadinanza e la loro efficacia, migliorare la sinergia tra le diverse Unità organizzative. Proponiamo di **rimuovere la figura dei Dirigenti** perché inefficace e fonte di spesa ingiustificata per la realtà muggiorese.

Siamo per reintrodurre una figura analoga al Difensore Civico così da supportare con un parere terzo le istanze tra i cittadini e l'Amministrazione.

Dopo l'operazione Infinito non si assiste più al processo di infiltrazione mafiosa ma ad una costante "*colonizzazione*" del tessuto sociale ed economico di realtà criminali organizzate. Colonizzazione anche culturale che viene contrastata - in Brianza - da pochi soggetti.

Gli ambiti mafiosi di intervento possono essere riassunti in:

- 1. gestione del territorio**, quindi urbanistica;
- 2. trasparenza della Pubblica Amministrazione;**
- 3. Beni Comuni**, in particolare ciclo dei rifiuti e acqua.

Sulla base di questi dati è fondamentale costruire una lotta alle Mafie che parta dalla capacità di amministrare il territorio e dalla cultura della legalità.

Vogliamo che il Comune aderisca alla **Carta di Pisa**, modificando il proprio Statuto, in modo da adottare un codice etico che promuova la cultura della legalità e della trasparenza negli Enti Locali.

Preoccupano le **infiltrazioni mafiose** a Muggiò, come in tutto il territorio circostante (300 condanne in Brianza tra cui vertici politici), ormai constatabili come un dato di fatto. Occorre sviluppare la consapevolezza di un tessuto fertile all'economia criminale e indagare le forme di economia che partoriscono illegalità.

Per questo sosteniamo una **commissione Legalità e Antimafia** territoriale al cui vaglio sottoporre tutti gli atti significativi delle città; e vogliamo sensibilizzare la cittadinanza con eventi culturali, attività e laboratori di partecipazione attiva.

Sempre in tema di contrasto ai fenomeni mafiosi, riteniamo che - qualora non si presentino i presupposti per una **confisca** - si possa agire con l'**acquisizione** del Multiplex impegnando le istituzioni, a partire dai Comuni fino alla Regione, per il riutilizzo sociale dell'immobile.

## **UNA CITTA' APERTA È BENI COMUNI E PARTECIPAZIONE**

I Beni Comuni, per loro definizione, non devono essere fruibili da pochi, ma da tutta la comunità, così come i loro eventuali ricavi. La cura delle strutture pubbliche deve essere costante e divenire un processo culturale.

Sosteniamo che **proprietà e gestione dei Servizi Pubblici Locali debbano essere integralmente pubblici**, così come affermato dalla volontà plebiscitaria registrata con il referendum sull'acqua pubblica, e così come autorizzato dai principi previsti nella normativa comunitaria e confermato dalla giurisprudenza europea:

- il principio di autonomia delle autorità pubbliche;
- il diritto delle autorità pubbliche di ricorrere alla “auto produzione” dei servizi da erogare ad una comunità.

Nel principio che l'acqua è un diritto inalienabile dell'umanità vogliamo che la CASA DELL'ACQUA sia realizzata e gestita da enti pubblici.

Siamo per la valorizzazione del **Referendum Consultivo Cittadino** per stimolare la partecipazione della collettività.

Anche la partecipazione diretta dei cittadini e delle loro **associazioni** alla cura ed alla crescita culturale e solidale della città è un bene comune che va incentivato e non ostacolato; per questo siamo per agevolare l'utilizzo delle sedi comunali per le associazioni locali e di volontariato e rimuovere gli ostacoli burocratico-amministrativo, a volte vessatori (ad esempio marca da bollo, tassa TOSAP ecc.), che ne limitano le potenzialità.

Siamo per la progettazione di un'area feste non invasiva, ecocompatibile e sostenibile anche a livello economico su aree comunali.

Siamo contro la svendita dei beni pubblici (alloggi o altre tipologie di patrimonio pubblico) e vorremmo piuttosto che tali beni siano sempre più riqualificati e meglio utilizzati.

## **UNA CITTA' APERTA È SVILUPPO DELL'AMBIENTE**

La qualità della nostra aria, del suolo e dell'ambiente in generale a Muggiò e in Provincia sfiora livelli allarmanti.

Vogliamo attuare la Legge 10 del 14 gennaio 2013, che prevede il censimento arboreo comunale e la **piantumazione** annua su aree pubbliche di un numero di alberi pari ai bambini neonati e adottati nel corso dell'anno; vorremmo, con questa manovra e con l'inserimento di nuove panchine, che le piazze e i parchi cittadini tornino ad essere i principali centri di aggregazione.

### **Parco del Grugnotorto**

Maggiore impegno per unire il parco del Grugnotorto a Parco Nord (spostandoci verso Milano) o strutturando un nuovo Parco Regionale Brianza Centrale (spostandoci in Brianza) ed acquisire il riconoscimento di **parco Regionale**. Vogliamo coordinare con Cinisello gli interventi nelle aree della ex-cava, forestata dall'ultima amministrazione di centro-sinistra, per completare i percorsi campestri e ciclo-pedonali e per l'istituzione di percorsi didattici.

Nel Grugnotorto sussistono altre urgenze, tra cui la gestione del **Multiplex** nei confini del Parco; siamo per impegnare un qualsiasi acquirente pubblico o privato ad interrare i parcheggi a raso attualmente esistenti senza concedere aumenti di volumetrie e per il recupero energetico ricoprendo le superfici esterne con impianti fotovoltaici.

## **Guardie ecologiche**

Con il coordinamento dell'Ente gestore del Parco Grugnotorto e della Polizia Provinciale attivazione delle associazioni ambientaliste per organizzare il presidio delle aree poco frequentate dei parchi direttamente con i volontari di Legambiente, degli Amici del Grugnotorto e delle altre associazioni legate al Parco, in modo da potenziare il servizio già esistente.

## **Bosco in Città**

Da rilanciare e valorizzare, pubblicizzandone l'esistenza e utilizzandolo come spazio per pubbliche iniziative di promozione ambientale, culturale e sportiva.

## **Parco Casati**

Il Parco Casati si è trasformato, a causa dell'Amministrazione Zanantoni, da parco storico ad area feste. Riteniamo che il Parco Casati debba tornare ad essere un luogo di aggregazione verde e pulito, riqualificando e riattrezzandolo nell'ottica di preservare un pezzo di storia cittadina. L'area cani (attualmente nei confini del Parco) deve essere messa a norma.

## **Bonifiche ambientali**

Siamo per l'**eliminazione dell'eternit** da tutto il territorio comunale adottando politiche attive di sostegno a tutti gli interventi di bonifica: il Comune deve **favorire e garantire direttamente per le operazioni di smaltimento di amianto in piccole superfici**, stipulando apposite convenzioni.

Vogliamo verificare, in accordo con la normativa regionale amianto, lo stato del censimento dei siti e delle bonifiche che riguardano il territorio a partire da tutti gli immobili pubblici.

Vogliamo inserire nel bilancio comunale uno stanziamento di risorse ad hoc, come "sostegno all'eliminazione dell'amianto " (es. copertura interessi bancari per chi bonifica ecc.) e con la massima detrazione fiscale per chi interviene a bonificare i siti.

## **Il cimitero**

Vogliamo una maggiore cura del cimitero, luogo della memoria di tutti, laici e credenti, che ad oggi conosce solo aumenti tariffari; anche le parti esterne del cimitero devono avere il decoro che compete a questa struttura a partire dalla messa in sicurezza dei muri di cinta e dei vialetti e la realizzazione del giardino delle rimembranze (previsto dalla Legge Regionale e dal Piano Cimiteriale) che potrà servire per la dispersione delle ceneri.

Siamo per l'abbattimento degli inadeguati loculi in vetroresina trasferendo le salme in spazi più decorosi a spese del Comune.

## **Adesione al Forum Salviamo il Paesaggio**

Il Forum Nazionale "Salviamo il Paesaggio - Difendiamo i Territori" è un **aggregato di associazioni e cittadini di tutta Italia** (sul modello del Forum per l'acqua pubblica), che, mantenendo le peculiarità di ciascun soggetto, intende perseguire un unico obiettivo: **salvare il paesaggio e il territorio italiano dalla deregulation e dal cemento selvaggio.**

È necessario prendere posizioni nette e chiare, a partire dall'**adesione** al Forum nazionale "Salviamo il Paesaggio, Difendiamo il Territorio" quale primo passo di un percorso di salvaguardia del territorio come bene comune.

E se la difesa del territorio è difesa dei beni comuni, allora è naturale la nostra solidarietà a comitati e coordinamenti, tipo NO EXPO, NO PEDEMONTANA, NO TEM o NO TAV, che in modo pacifico ma tenace si oppongono a grandi opere inutili e dannose, volute da faccendieri e politici sordi alle esigenze e motivazioni del territorio e dei cittadini.

## **UNA CITTA' APERTA È GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI E DEI RIFIUTI**

Continuare nello sforzo per incrementare la **raccolta differenziata**, puntando all'obiettivo Rifiuto Zero. No a nuovi inceneritori, sì al miglioramento degli esistenti. Potenziamento della campagne educative nelle scuole.

Può essere utile studiare l'introduzione di un sistema di premialità per chi adotta il compostaggio domestico e per premiare cittadini o condomini virtuosi.

Vogliamo aderire al coordinamento dei Comuni Virtuosi e sostenere le proposte di modifica dell'Accordo ANCI-CONAI, che hanno tra le finalità anche l'aumento degli importi retrocessi ai Comuni per la differenziazione del rifiuto.

Siamo per l'utilizzo delle **energie alternative** e la diffusione di pannelli solari e fotovoltaici non solo negli edifici pubblici comunali. Muggiò può porsi capofila di una politica lungimirante in questo ambito, ponendosi come modello per altre realtà, investendo ad esempio parte degli oneri derivanti dall'urbanizzazione nella realizzazione di energie alternative.

Siamo per l'uso di nuove tecnologie a impatto zero e a risparmio energetico nell'illuminazione delle strade, delle piazze e degli edifici pubblici.

## UNA CITTA' APERTA È MOBILITÀ E VIABILITÀ SOSTENIBILE

Siamo per migliorare la **Rete Ciclabile Cittadina** che consenta di spostarsi in sicurezza per il paese in collegamento con i Comuni limitrofi.

Molte purtroppo sono le aree critiche, tra le quali, ad esempio, la direttrice Monza-Saronno e il collegamento Muggiò-Cinisello nel Parco del Grugnotorto.

Siamo per la **chiusura al traffico nei weekend della Piazza Garibaldi**, concedendo alle associazioni locali l'uso degli spazi per organizzare intrattenimento e partecipazione nei giorni di chiusura al traffico.

Vogliamo verificare gli accordi con le **aziende di trasporto pubblico** per ottimizzare percorsi, orari e fermate verso la stazione ferroviaria di Lissone.

Vorremmo avviare una collaborazione intercomunale per la costruzione di un servizio di **bike sharing**, così da fornire un ulteriore mezzo di trasporto, pulito e salutare, per raggiungere gli altri centri oppure stazioni di autobus e treni.

Sostenibilità è anche buona gestione del territorio e delle strutture: siamo per il rapido completamento della piazza ex-Fillattice, l'istituzione del mercato del sabato a Tacona e di mercati periodici di prodotti a km zero, riorganizzazione della rete commerciale di vicinato.

## UNA CITTA' APERTA È GIOVANE

Le politiche culturali devono valorizzare la nostra comunità, il nostro territorio e la nostra storia cooperativa.

Piccoli gesti come la creazione di una **esposizione stabile** degli artisti locali e lo studio di un **percorso "turistico"** a valenza storica, simbolica, artistica, architettonica, ambientale, civile e religiosa, sono necessari per raggiungere tali scopi. A tal proposito si ritiene utile proseguire nella valorizzazione dello storico **Mausoleo Casati** avviata nel corso del 2009.

Il capitolo dedicato ai giovani merita particolare attenzione; si riscontra sul territorio una buona presenza di strutture specifiche (CAG, Informagiovani, ecc) ma la qualità dei servizi erogati vengono compromessi da fattori esterni (sedi non idonee, fondi scarsi, ecc), così che risulta sempre più complesso instaurare processi partecipativi nei gruppi giovanili.

Servono iniziative ad ampio raggio, come la creazione di uno **spazio cogestito** da operatori e giovani, per organizzare eventi, percorsi formativi, e per responsabilizzare e rendere attivi sul territorio tutti i partecipanti.

Nella stessa ottica ma con un'attenzione particolare all'inserimento nel mondo del lavoro è la realizzazione di uno spazio **"incubatore d'impres"** e di **"co-working"** in collaborazione con l'Informagiovani oppure di una fabbrica delle idee costituita in collaborazione coi commercianti e gli artigiani. Inoltre ci impegniamo a sostenere annualmente il **Servizio Civile Nazionale**.

La nostra amministrazione favorirà il protagonismo e la valorizzazione delle diverse esperienze giovanili della città, siano esse associazioni giovanili, culturali e sportive o compagnie di giovani muggioresi. A questo proposito riteniamo necessario concentrare la nostra attenzione su questi obiettivi:

## **Valorizzazione della Consulta Giovanile**

Vogliamo una Consulta Giovanile quale spazio di pensiero e protagonismo giovanile, capace di proposte ed iniziative per i giovani. Pensiamo ad una realtà aperta ed inclusiva, rappresentativa della realtà muggiorese. Saranno i ragazzi stessi a decidere le modalità di coinvolgimento del maggior numero di persone possibili.

## **Biblioteca**

Vogliamo una Nuova Biblioteca Comunale adeguata alla città. La Biblioteca deve essere promotrice di iniziative culturali e artistiche di respiro sovracomunale. Si promuoverà il prolungamento dell'orario d'apertura, se possibile con aperture serali e/o domenicali.

La **nuova sede** dovrà fungere da centro culturale cittadino e essere conforme alle indicazioni del Manifesto UNESCO delle Biblioteche e alle linee guida IFLA, **augmentando gli spazi fisici** (ad oggi in rapporto agli abitanti l'area della biblioteca è pari a un terzo di quanto dovrebbe essere, ovvero circa 1200 mq) ed **incrementando gli acquisti** di materiale cartaceo e multimediale (prevedendo di possedere almeno 2 libri per abitante, oggi se ne contano circa 1,5 per abitante, ovvero il minimo previsto dal Manifesto).

Andranno studiati spazi idonei per una **emeroteca**, una sezione **ragazzi** (se non addirittura una sede separata che faccia nascere una Biblioteca dei Ragazzi), una sezione **multimediale** in cui visionare film, ascoltare musica e navigare in Internet, una sezione **ristoro**, un'area per **conferenze** ed eventi, un **magazzino** per i volumi rari o delicati, una **sala consultazione e studio** adatta alle esigenze degli utenti con orari adeguati.

Nella vecchia sede della biblioteca potrebbero essere **trasferite CAG e Informagiovani**, che potranno godere della vicinanza al centro città.

Vogliamo istituire un servizio **wi-fi** gratuito e libero all'interno delle piazze principali, dei parchi, delle scuole e della biblioteca del territorio muggiorese.

## **UNA CITTA' APERTA È INCLUSIVA**

A sostegno di una disabilità non discriminante proponiamo un rinnovato impegno per eliminare le **barriere architettoniche** presenti sul territorio.

Noi siamo convinti che ciascuno, sia esso una persona abile o disabile, è una persona in sé, con problematiche specifiche e differenti una dall'altra, ma con uguali diritti. Quindi le persone disabili ci pongono una sfida in più, quella del “durante e dopo di noi”, sfida che vogliamo affrontare pensando in modo inclusivo alle famiglie e ai servizi che già si occupano di disabilità. Non pensiamo all'ulteriore grande struttura (che peraltro è già presente sul territorio) ma a soluzioni tipo condominii solidali o appartamenti da condividere fra persone disabili.

Anche i bambini meritano l'attenzione dovuta ai cittadini del domani, e per questo vogliamo valutare le condizioni di sostegno a famiglie con figli iscritti presso gli asili nido.

## **Il polo socio-sanitario**

Verificheremo se è possibile la realizzazione di un polo socio sanitario, comprendente non solo una struttura per i disabili ('Progetto dopo di noi') ma anche il trasferimento in quell'intervento del Centro Diurno Disabili; la valutazione sulla fattibilità dell'intervento dovrà considerare una collocazione inclusiva (ad esempio anche in termini di vicinanza al comune ed ai servizi della città quali scuole, parchi, negozi e commercio), non escludendo a priori nessuna possibilità, sia essa l'area adiacente al 'Bosco in città' piuttosto che il recupero di un'area dismessa.

Vogliamo anche una soluzione più funzionale e rispettosa delle norme di sicurezza per gli ambulatori ASL oggi siti in via Dante, mantenendo il rapporto di contiguità tra le strutture pediatriche e il consultorio.

## **UNA CITTA' APERTA È LAICITÀ, UGUAGLIANZA E ANTIFASCISMO**

Siamo per sostenere i principi di laicità relativamente alle temi etici, bioetici, politici, economici, demografici, e per la tutela dei diritti civili. In questo spirito valuteremo i benefici dell'istituzione di un registro delle coppie di fatto.

Potenziamento dello **sportello stranieri**, per poter migliorare l'integrazione e favorire l'interazione dei tanti stranieri regolarmente immigrati.

Vogliamo intitolare una **piazza** o comunque un luogo pubblico di Muggiò alla memoria di **Enrico Merati**, sindaco della Liberazione; e valorizzare con targhe commemorative i luoghi storici della Resistenza muggioiese.

Vogliamo lavorare in collaborazione con le scuole e l'ANPI per la conoscenza e valorizzazione della Costituzione Italiana a partire dai diciottenni muggioiesi, e avviare un processo di sensibilizzazione culturale che riesca a instaurare nei giovani una radicata consapevolezza democratica ed antifascista.

Vogliamo che i regolamenti comunali, ove appropriato, escludano aggregazioni, manifestazioni, spazi e presenze di associazioni, circoli o gruppi di ispirazione neofascista e neonazista su tutto il territorio comunale.